

**Economia** Presentati i dati di Unioncamere Toscana: "Il 2010 sarà ancora più difficile". Resta il problema del credito

# Anno terribile per l'artigianato

A soffrire della crisi sono anche le piccole imprese: -10% di fatturato, -2,5% di occupati

**Maurizio Belli**

FIRENZE - Grandi imprese in forte crisi, colossi bancari in ginocchio, ma non solo. La crisi economica nel 2009 ha colpito duro anche le piccole imprese artigiane. A mettere in luce il fenomeno ci ha pensato una ricerca di Unioncamere Toscana, dai risultati non certo incoraggianti per tutto il settore: se il fatturato delle imprese artigiane toscane è calato del 15,4% nell'ultimo anno, accompagnato da un calo dell'occupazione del 2,7%, anche le micro imprese non registrate all'albo fanno registrare un -10% di fatturato, con un -2,5% di occupati nel settore. Insomma, il tracollo c'è stato, ed è stato duro: "Questi numeri - spiega Roberto Nardi, presidente della Camera di Commercio di Livorno - dipingono una situazione fortemente negativa per le piccole aziende artigiane della nostra regione, una forma d'impresa alla base dell'economia toscana; uno scenario ancor più preoccupante, perché la crisi ha toccato anche settori che fino ad ora non avevano avuto difficoltà, come quello edilizio". Se si guardano i dati, comunque, è proprio il settore edilizio a passarsela meglio, con un calo "solo" del 14%; nel caso del manifatturiero, ad esempio, la flessione è del 18,5% (in particolare nel settore della moda), nel campo della metalmeccanica tocca il -20,4%. Una crisi generale, insomma, con pesanti ripercussioni sugli occupati: 8361 lavoratori delle imprese artigiane sono rimasti a casa nell'ultimo anno, una cifra altissima che

tocca le diecimila unità, se si comprendono anche gli occupati nelle piccole imprese non artigiane. Ed il futuro non fa ben sperare. "Per le piccole imprese - spiega Valter Tamburini, presidente di Cna Toscana - il nuovo anno sarà ancora più duro e difficile del 2009, perché la ripresa è ancora lontana, e ci arriviamo stremati dalle difficoltà di questi ultimi due anni. In più, a complicarci la vita, ci pensa il sistema bancario: l'accesso al credito sta diventando sempre più difficile, in un momento in cui le imprese ne hanno fortemente bisogno". Insomma, meno soldi dalle banche, che vuol dire anche meno in-

vestimenti: solo il 10,4% delle imprese artigiane ha investito nell'ultimo anno, a fronte di un quasi 90% che ha dovuto rinunciare. Una situazione difficile, insomma, che richiede un aiuto concreto da parte della politica. "E' inutile dire - spiega Alessandro Compagnino, dirigente del settore Artigianato della Regione Toscana - che stiamo facendo tutto il possibile per aiutare le piccole imprese artigiane a superare questo momento: ad esempio, con il 'fondo liquidità', cioè finanziamenti che le imprese possono utilizzare come meglio credono. Poi, è chiaro, non possiamo fare l'impossibile".



**Artigianato** La difficoltà delle imprese: ad essere penalizzate sono anche quelle più piccole

